

telefono  
fax  
e-mail  
Internet

Residenza Governativa  
091 814 43 20  
091 814 44 35  
[can-sc@ti.ch](mailto:can-sc@ti.ch)  
[www.ti.ch/cancelleria](http://www.ti.ch/cancelleria)

Repubblica e Cantone Ticino

**Cancelleria dello Stato**  
**6501 Bellinzona**

Bellinzona, 15 maggio 2012

## **BOLLETTINO STAMPA INFORMATIVO DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DI STATO**

### **Comune unico di Onsernone: il 23 settembre la votazione consultiva**

Nel corso dell'odierna seduta il Consiglio di Stato ha accolto la proposta pervenuta dalla speciale Commissione di studio per un'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone, Vergeletto in unico Comune che porterà il nome di Onsernone, e ha fissato per **domenica 23 settembre 2012** la data della votazione consultiva.

Si rammenta come il lungo percorso di aggregazione dei Comuni della Valle Onsernone ebbe inizio nel 1978 quando la fusione in un unico Comune fu bocciata per un solo voto di scarto. Malgrado l'esito negativo della consultazione, sul tema aggregativo la Valle dimostrò di saper precorrere i tempi. In realtà l'idea del Comune unico si fece tuttavia attendere per oltre trent'anni. Nel frattempo il processo – pur non interrompendosi del tutto – venne affrontato in un susseguirsi di passi successivi che portarono nel 1995 all'aggregazione dell'attuale Comune di Onsernone, fra i Comuni di Russo, Crana e Comolengo e nel 2001 del Comune di Isorno a seguito della fusione dei Comuni di Auressio, Loco e Berzona.

La proposta di un Comune unico tornò alla ribalta nel 2007, con istanza formulata dagli attuali cinque Municipi al Governo e la susseguente designazione da parte di quest'ultimo – il 27 giugno successivo – di una Commissione di studio formata dai Sindaci.

I lavori, accompagnati dal Cantone, sono stati contraddistinti dalla volontà reciproca di Cantone e Comuni di cercare attraverso l'aggregazione, un rilancio della Valle non esclusivamente attraverso il risanamento finanziario degli attuali Comuni, ma soprattutto attraverso dei meccanismi che siano in grado di promuoverla dal punto di vista socioeconomico. Una sfida di non facile soluzione, accompagnato da uno studio elaborato dall'IRE (Istituto di ricerche economiche), voluto dalla Commissione e sostenuto dal Cantone, con lo scopo di permettere alla Valle una più efficace valorizzazione dei potenziali di sviluppo sulla base degli speciali incentivi previsti dal Cantone nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR).

Per migliorare la situazione finanziaria di partenza del nuovo Comune, il Governo propone un **contributo finanziario di 5.0 milioni di franchi**, di cui 4,0 milioni quale contributo di risanamento finanziario e 1,0 milione volto a sbloccare e rendere finalmente sostenibile – senza pregiudicare l'equilibrio finanziario del futuro nuovo

Comune – l'edificazione della palestra prevista a Russo. Con tale provvedimento al nuovo Comune è garantita una gestione finanziaria equilibrata, con un moltiplicatore politico calcolato al 95%, un autofinanziamento di 600'000 franchi e un debito pubblico procapite di 1'600 franchi.

Inoltre, per favorire un adeguato accompagnamento e uno stimolo alla concezione e concretizzazione di progetti di promozione socioeconomica meritevoli di sostegni mirati nell'ambito della NPR cantonale, il Consiglio di Stato propone di concedere un sostegno finanziario forfettario pari a 100'000 franchi per l'assunzione di un addetto a metà tempo sull'arco di due anni.

Altri impegni di carattere prettamente politico, soprattutto legati alla rete stradale e al riversamento ai Comuni delle imposte dell'OFIMA, faciliteranno la nascita del nuovo Comune.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Direttore, [di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch), tel. 091/814.44.90

Elio Genazzi, Capo della Sezione degli enti locali, [elio.genazzi@ti.ch](mailto:elio.genazzi@ti.ch), tel. 091/814.17.11

### **Approvato il messaggio per l'aggregazione di Carona con Lugano**

Il Governo ha pure approvato il messaggio concernente l'aggregazione di Carona con Lugano, aggiuntivo a quello sottoposto al Gran Consiglio il 25 gennaio scorso riguardante l'aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla in un unico Comune denominato Lugano.

La decisione avviene all'indomani della decisione del Tribunale amministrativo di respingere due ricorsi, con i quali un cittadino attivo a Carona e delegato del *Gruppo politico Carona indipendente* aveva sollevato presunte irregolarità nello svolgimento della votazione consultiva dell'11 marzo 2012 a Carona.

Il messaggio, in caso di adesione da parte del Gran Consiglio, dovrebbe portare ad un ulteriore importante passo di consolidamento della nuova Lugano, la cui costituzione degli organi politici è stata fissata dal Governo per il 14 di aprile 2013.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Elio Genazzi, Capo Sezione enti locali, tel 091/814.17.12

### **Modifica della Legge sulla polizia e della Legge sull'esecuzione delle pene e delle misure per gli adulti in materia di trasferimento a privati del compito di provvedere alla sorveglianza delle persone sottoposte a fermo o a carcerazione amministrativa**

Sempre nella seduta odierna il Consiglio di Stato si è chinato sulle modifiche della Legge sulla polizia e della Legge sull'esecuzione delle pene e delle misure per gli adulti in materia di trasferimento a privati del compito di provvedere alla sorveglianza delle persone sottoposte a fermo o a carcerazione amministrativa, sostenendola.

Le nuove norme si sono rese necessarie a seguito dei mutevoli flussi migratori e della conseguente aumentata esigenza di far fronte situazioni straordinarie con risorse flessibili, in grado di supportare in via eccezionale gli organi istituzionali nella gestione delle persone fermate e degli arresti amministrativi.

Attualmente le forze delegate alla gestione di queste tipologie sono gli agenti di custodia e gli agenti della Polizia cantonale, che dai posti di polizia conducono i prevenuti al carcere giudiziario della Farera, il quale non riesce sempre a soddisfare le richieste di fermo. Vi è dunque necessità di disporre di nuovi spazi a questo scopo.

Il tema del sovraffollamento è stato analizzato dalla Direzione del Dipartimento delle istituzioni con la Divisione della giustizia e il Comando della Polizia cantonale, che nel frattempo ha formulato la proposta di riaprire o di creare delle celle per i fermi di polizia.

Sono quindi previste nuove celle, in modo da soddisfare i flussi irregolari in materia di fermi e incarcerazioni amministrative. Le stesse saranno attivate presso i posti di polizia principali, come pure si stanno vagliando altre varianti dentro e fuori le strutture carcerarie cantonali. È comunque essenziale che il compito di provvedere alla sorveglianza delle persone possa essere trasferito in via straordinaria a privati e unicamente quando i servizi preposti, ossia la Polizia cantonale e il costituendo Servizio Gestione Detenuti, fossero in situazione di necessità. Di conseguenza, prima di procedere alla realizzazione delle nuove strutture destinate a questo scopo, è necessario predisporre le basi legali che consentano un simile trasferimento di compiti amministrativi a privati, in modo da gestire al meglio i flussi di lavoro.

Il trasferimento a privati dei compiti di sorveglianza ha inoltre il pregio di essere la soluzione che garantirebbe in questa materia una maggiore flessibilità. Privati che dovranno obbligatoriamente rispondere ad alti parametri qualitativi a livello di formazione, organizzazione e ovviamente sicurezza.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Norman Gobbi, Direttore, [di-dir@ti.ch](mailto:di-dir@ti.ch), 091/814.44.90 – 091/814.31.29

Giorgio Battaglioni, Capo Divisione della giustizia, [di-dg@ti.ch](mailto:di-dg@ti.ch), tel. 091/814.32.15

**Messaggio per concessione alla Fondazione Parvulo Mater di Chiasso di un contributo unico, a fondo perso, di franchi 1'000'000.- per l'edificazione del nuovo nido dell'infanzia "Casa del Sorriso" e per la ristrutturazione della ex-casa "Dänzer" quale casa d'appartamenti protetti per madri e donne maltrattate o in difficoltà e quale punto d'incontro per la regione del Mendrisiotto di proprietà dell'omonima Fondazione**

Il Governo ticinese ha inoltre approvato il messaggio concernente la concessione alla Fondazione Parvulo Mater di Chiasso di un contributo unico, a fondo perso, di fr. 1'000'000.- per l'edificazione del nuovo nido dell'infanzia Casa del Sorriso e la ristrutturazione dell'edificio ex-casa Dänzer.

La costruzione di una sede ex-novo del nido dell'infanzia permetterà di aumentare la disponibilità d'accoglienza della struttura da 44 a 60 posti, migliorandone la funzionalità e la flessibilità secondo i più moderni riferimenti pedagogici.

L'immobile ex-casa Dänzer ristrutturato ospiterà, al piano terra, un servizio per garantire l'esercizio del diritto di visita di bambini di genitori separati o in affidamento con il genitore a cui non è stata attribuita la custodia (servizio denominato "punto d'incontro") e, al secondo piano, una casa d'accoglienza per tre nuclei familiari costituiti da madri in difficoltà con bambini.

La prossimità delle due strutture renderà possibili proficue sinergie a vantaggio dei piccoli ospiti.

Il costo totale dell'opera ammonta a fr. 4'154'100.-, suddiviso in fr. 3'112'100.- per la nuova sede del nido dell'infanzia e fr. 1'042'000.- per la ristrutturazione della ex-casa Dänzer. Il nuovo edificio sorgerà su un fondo a Chiasso messo a disposizione dalla Fondazione Parvulo Mater, il cui valore immobiliare complessivo ammonta a fr. 5'444'200.-.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

Marco Galli, Capo dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani,  
[marco.galli@ti.ch](mailto:marco.galli@ti.ch), 091/814.86.90

### **Nominati i Direttori nelle Scuole medie superiori**

Il Consiglio di Stato ha proceduto alla designazione per gli anni 2012/13 - 2015/16, del personale direttivo delle scuole medie superiori qui di seguito indicato:

#### **Nuovo direttore della Scuola cantonale di commercio**

- Adriano Agustoni, residente a Vacallo, è stato nominato direttore della Scuola cantonale di commercio di Bellinzona. Il prof. Agustoni è docente di economia aziendale e vicedirettore presso la stessa sede e sostituisce il dir. Giacomo Zanini che lascia la funzione per pensionamento.

#### **Sono stati riconfermati nelle loro funzioni:**

- Omar Gianora, residente a Semione, direttore del Liceo cantonale di Bellinzona;
- Giovanni Croce, residente a S. Antonino, vicedirettore del Liceo cantonale di Bellinzona;
- Vittore Nason, residente a Gordevio, vicedirettore del Liceo cantonale di Locarno.

### **Pesca nei bacini di Palagnedra e Carassina e nei laghetti di Cava e Cava alto**

Il Consiglio di Stato ha adottato il Decreto esecutivo concernente la pesca nei bacini di Palagnedra e Carassina e nei laghetti di Cava e Cava alto. Il decreto è volto a

consentire il massimo sfruttamento della fauna ittica presente in questi corpi idrici, in previsione dello svuotamento dei bacini previsto nei prossimi mesi (Carassina) e nel 2013 (Palagnedra), così da facilitare lo sfoltimento della popolazione di salmerino fontinalis (soggetto a nanismo) nei due laghetti di Cava.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Bruno Polli, Ufficio caccia e pesca, [bruno.polli@ti.ch](mailto:bruno.polli@ti.ch), tel. 091/814.35.09

### **Incontro tra Consiglio di Stato e Deputazione ticinese alle Camere federali**

**Mercoledì 16 maggio 2012** si terrà l'usuale incontro tra l'Esecutivo cantonale e la Deputazione ticinese alle Camere federali in preparazione della Sessione estiva.

Al termine della riunione, indicativamente verso le ore 12.30, è previsto un breve incontro con la stampa a Palazzo delle Orsoline (sala stampa) per riferire sull'esito della stessa.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:*

CANCELLERIA DELLO STATO

Giampiero Gianella, Cancelliere dello Stato, tel. 091/814.43.20